

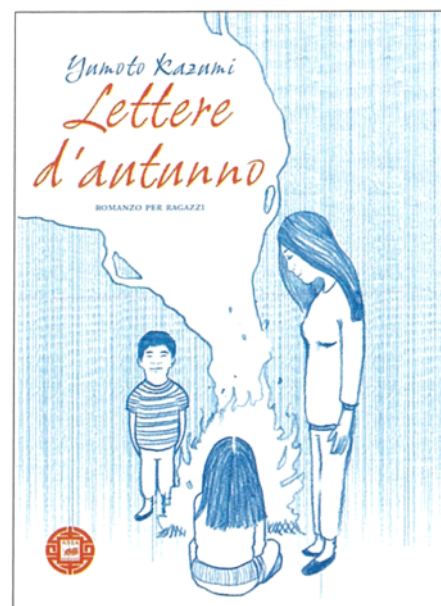


A ritroso nel tempo

È una scrittura intimista e profonda quella di Yumoto Kazumi. Una considerazione già fatta leggendo *Amici*, finalista al Premio Andersen 2015, e che ora si ripropone in *Lettere d'autunno*, ultimo suo romanzo pubblicato in Italia da Atmosphere. Un libro dall'andamento lento ma calibrato, difficile da destinare ad una precisa fascia d'età, avvolgente e riflessivo. La voce narrante è quella di Chiaki, giovane donna in crisi, che, alla notizia della morte della sua vecchia padrona di casa, parte per raggiungere il luogo della cerimonia funebre. È l'occasione per ripercorrere la propria infanzia, ricordando l'arrivo alla Residenza del Pioppo, l'incontro con la - già allora - vecchia signora e le molteplici lettere scritte in quel periodo al padre, morto da poco. Già, perché la vecchia signora aveva confidato a Chiaki di avere una missione: quella di consegnare, una volta deceduta, lettere nell'aldilà: per questo non sarebbe potuta morire prima di riempire il grande cassetto della credenza in cui raccoglieva le parole affidatele da chi voleva comu-

Quell'anziana padrona di casa aveva un carattere intrattabile e piuttosto difficile da avvicinare. La verità è che nei suoi confronti provavo la curiosità per le cose spaventose, ma definendola così la proporzione tra "paura" e "curiosità" non era esatta. La vecchia signora mi terrorizzava.

nicare un'ultima volta con i propri cari. Un viaggio nel passato che permette a Chiaki di riflettere sul rapporto con la mamma e su quello, mancato, con il papà e che si conclude con piccoli colpi di scena, tenerezza e qualche rimpianto, una volta giunta alla sua vecchia casa. Contrappuntato dalla descrizione di ambienti ed elementi che permeano suggestivamente la narrazione, il romanzo proietta il lettore in un Giappone contemporaneo, ma lontano dalla frenesia delle grandi metropoli, dove rimane spazio e tempo per riflettere sulle proprie emozioni.
(martina russo)



Yumoto Kazumi - trad. di Maria Elena Tisi - **Lettere d'autunno**, Roma, Atmosphere, 2018, pp. 145, euro 15.00.